

VareseNews

Il sindaco: «Speravamo fossero soltanto voci»

Pubblicato: Lunedì 16 Giugno 2003

«Sarebbe piaciuto a tutti svegliarsi e scoprire che nulla fosse successo e che in giro c'erano solo falsità. Purtroppo non è stato così». Un vero e proprio incubo, secondo Alessandro Vedani, sindaco di Buguggiate, piccolo centro alle porte di Varese, la storia dell'arresto del trentenne con l'accusa di violenze ai danni di minori. E nelle parole del sindaco si legge l'apprensione di un intero paese scioccato per l'accaduto.

«Da quando è trapelata qualche indiscrezione in merito all'inchiesta in corso, la comunità di Buguggiate ha vissuto con estrema apprensione la notizia sconvolgente. Da oltre un mese la questione era nell'aria, ma ci si augurava che le voci in paese fossero solo la descrizione di un incubo. E' positivo che il caso sia emerso; il fenomeno della pedofilia è estremamente diffuso; in molte realtà è celato sotto una coltre d'omertà. Nella nostra piccola comunità, la vicenda, è già stata argomento di parecchie chiacchiere. Presumo che se ne parlerà ancora a lungo».

La vera soluzione, quindi, potrebbe nascondersi proprio tra le parole, che spesso vengono fuori a forza tra la gente, per parlare di un problema gravissimo, anche se il sindaco lancia un appello ai media affinché la questione venga trattata con la massima delicatezza.

«Discuterne fa bene perché ci libera da un groppone sullo stomaco – conclude il sindaco – Sono però da evitare i tanti pettegolezzi e le falsità che costituiscono un'ulteriore pugnata nella schiena dei genitori che, coraggiosamente, hanno fatto denuncia. Nell'interesse esclusivo dei minori coinvolti ritengo doveroso invitare gli organi d'informazione alla massima cautela e delicatezza nel trattare l'argomento. In collaborazione con la direzione sociale dell'ASL di Varese si è predisposto tutto il necessario per supportare genitori e ragazzi».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it